

Incontriamoci a CATANIA

Le proposte degli studenti di Catania per la Conferenza sul futuro dell'Europa

Università degli Studi di Catania, 18 marzo 2022



Cambiamento climatico e ambiente

- Creare un sistema energetico europeo basato sulle fonti di energia verde avendo cura alle peculiarità territoriali (ad esempio, valorizzazione della geotermia in Sicilia orientale).
- Aumentare le attività di informazione e sensibilizzazione al cambiamento climatico.



Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

- Migliorare la comunicazione in materia di bandi europei per facilitare le attività associazionistiche nella società civile e istituire un apposito ufficio di supporto.



Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

- Riformare l'articolo 7 TUE istituendo un meccanismo che superi lo stallo dovuto al voto del Consiglio all'unanimità.
- Promuovere un maggiore coordinamento tra gli stati membri nei meccanismi di attribuzione della cittadinanza nazionale – e dunque europea.
- Approfondire la cooperazione in campo di contrasto alle mafie e sensibilizzazione dei cittadini alle attività antimafia: armonizzazione delle legislazioni nazionali in materia, una giornata unica europea dedicata alla lotta alla mafia e una commissione di giovani europei che avanzi proposte di attività antimafia.
- Maggiore collaborazione tra i sistemi giudiziari nazionali.



Trasformazione digitale

- Regolamentare il fenomeno delle intelligenze artificiali avendo cura non solo ai problemi del mercato unico, ma anche ai diritti dei singoli.
- Regolamentare l'attività dei servizi di social network, per contrastare l'uso deleterio dei dati degli utenti e i discorsi che incitano all'odio e alla violenza.



Democrazia europea

- Dare potere di iniziativa legislativa al Parlamento Europeo: permettere ai rappresentanti dei cittadini di ideare e dare forma a nuovi atti legislativi europei.
- Istituzionalizzare la Conferenza sul futuro dell'Europa: per garantire in modo permanente ai cittadini l'opportunità di usare la propria voce e contribuire alla costruzione dell'Europa del domani.
- Inserimento delle liste transnazionali nel sistema di elezione del Parlamento Europeo e gestione da parte delle strutture dell'UE stessa delle procedure elettorali.
- Prevedere l'istituto del referendum a livello europeo su temi rilevanti per i cittadini dell'Unione.



Migrazione

- Riformare il sistema di Dublino: creare nuove vie legali condivise per entrare nell'Unione (opportunità di studio e lavoro), rafforzare la solidarietà tra gli Stati membri nelle fasi di controllo e di accoglienza, armonizzare le regole e le prassi relative alle procedure di accettazione delle domande di diritto d'asilo o permesso di soggiorno.
- Elaborare una politica comune sui permessi di soggiorno nel territorio dell'UE.



Istruzione, cultura, gioventù e sport

- Estendere la conoscenza e la consapevolezza di storia, istituzioni e attività dell'Unione europea in tutta la sua popolazione indipendentemente dalle estrazioni sociali e dal livello di istruzione, coinvolgendo le scuole e i media.
- Garantire agli studenti che partecipano ai progetti Erasmus+ visti di durata più lunga o comunque conformi al periodo di mobilità.
- Approfondire l'integrazione in campo educativo anche oltre l'Erasmus, ad esempio promuovendo il ricorso a convenzioni di *double degree* tra Atenei.
- Creare uno status unico europeo di "studente", che garantisca parità di diritti tra tutti gli studenti dell'Unione.
- Armonizzazione dei sistemi educativi e dei programmi scolastici relativi alle competenze chiave già raccomandate dall'Unione.